

## COMUNE DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

OGGETTO: Parere su Bozza di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio".

Il sottoscritto Massimo Minghi, Revisore dei Conti del Comune di Aulla (MS), premesso che gli è stato chiesto di esprimere un parere (ex art. 239 Tuel) sulla bozza di deliberazione in oggetto, concernente:

- il riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, 1° comma lettera a), nascente dall'ordinanza del Tribunale di Massa n° 355/2015 del 24.02.2015, che respingeva il reclamo proposto dal Comune di Aulla avverso la revoca di un contributo regionale Docup di € **362.739,41**, a suo tempo concesso dalla Regione Toscana per la costruzione di un asilo nido, come dettagliatamente esposto nella relazione del Dirigente del 1° settore. Con la predetta ordinanza il Tribunale di Massa condannava il Comune alla rifusione delle spese legali quantificate in totale in € **17.518,94**.

rilevato che

Dalla relazione del Dirigente 1° e 2° settore (All. A/1 e A/2 allegati alla proposta di delibera) emerge quanto segue:

- il contributo in argomento fu revocato con provved. N° 715 del Dirigente del settore Istruzione ed Educazione della Regione Toscana, a seguito della mancata entrata in funzione, entro il 30/04/2012, della struttura oggetto di finanziamento;
- in data 23/04/2014 il Comune di Aulla avanzò richiesta di rateizzazione della somma intimata;
- "che per non gravare il bilancio di ulteriori oneri aggiuntivi le somme previste nel piano di realizzo sono state regolarmente iscritte a bilancio e pagate alle scadenze ivi indicate";
- Con determinazione del Dirigente 1° settore n. 730 del 05/07/2014 fu affidata ad un legale la tutela delle ragioni del Comune di Aulla avverso la revoca del contributo
- Che le spese legali liquidate con la succitata ordinanza 355/2015 furono anch'esse oggetto di rateizzazione concessa dalla Regione Toscana, "regolarmente iscritte a bilancio e pagate alle scadenze ivi indicate";

Osserva che

- Trattasi di importi rilevanti che traggono origine fin dall'anno 2014; non risulta che prima d'ora il Dirigente competente abbia mai segnalato l'esistenza di tali debiti per il loro riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;

Preso atto:

che tale debito deriva da sentenza esecutiva, che deve essere riconosciuto ai sensi della lettera a) dell'art. 194 Tuel;

dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Per quanto sopra esposto il Revisore

limitatamente alle proprie competenze, esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 239, comma 1) lettera b) Numeri 2 e 6 all'adozione dell'atto in rassegna;

ritiene che il riconoscimento debba avvenire fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità;  
ricorda che è necessario trasmettere alla Corte dei Conti le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Livorno, 27 novembre 2017

Il Revisore dei Conti

Massimo Minghi